

S. NICOLA DI MELFI «SISTEMI SOSPENSIONI» RISPONDE A BOLOGNETTI (RADICALI)

Area contaminata in 5 anni solo silenzi sulle responsabilità

MASSIMO BRANCATI

● **MELFI.** La comunicazione sulla potenziale contaminazione dell'area industriale di San Nicola di Melfi è del 30 luglio 2013. Cinque anni fa. Fu lo stabilimento di Sistemi Sospensioni a segnalarlo. Altrettanto fecero, tra il 2012 e il 2013, la Snowstorm, subentrata alla Bg Italia Power, e la Fiat Sata. Tutti e tre parlarono di inquinanti nelle acque sotterranee del sito, tra cloroformio, dibromoclorometano, dicloropropano, tetracloroetilene, tricloroetilene e veleni vari.

Le aziende declinarono ogni responsabilità sull'inquinamento e, in maniera più o meno velata, sottolinearono la vicinanza dei loro siti all'inceneritore ex Fenice. Della serie: è lì che dovrete controllare. Controllare, sì. Ma, a quanto pare, in tutti questi anni non è stato

fatto nulla per risalire all'origine della contaminazione. È quanto si evince dalla risposta della Sistemi Sospensioni a una richiesta di accesso agli atti di Maurizio Bolognetti, segretario regionale dei Radicali, autore di un esposto alla Procura di Potenza proprio sul tema dell'inquinamento a San Nicola di Melfi: «A seguito della comunicazione di potenziale contaminazione - scrive l'azienda - la Provincia di Potenza ha avviato il procedimento per l'individuazione del soggetto responsabile rispetto al quale non abbiamo avuto aggiornamenti». Amen. Possibile che in cinque anni non è stato fatto nulla per risalire alle responsabilità? Arpab e Regione battano un colpo. Agli atti restano i tentativi della Provincia, che per i suoi interventi deve avvalersi di altri enti, di avere una sponda all'Arpab. Nel 2014 chiese aiuto proprio all'Arpab e per tre mesi non

ebbe risposta. Ci tentò di nuovo. E non sappiamo esattamente con quale esito.

Di fronte alla risposta della Sistemi Sospensioni, Bolognetti annuncia che farà un'integrazione alla sua denuncia alla Procura nella quale, lo ricordiamo, aveva comunicato che, «in seguito a un campionamento delle acque di falda, la Bg, allora proprietaria di una centrale di produzione di energia elettrica e termica nella zona industriale di Melfi, aveva riscontrato una situazione di potenziale contaminazione delle acque sotterranee del sito, con superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione». Nel 2013, come dicevamo, la Snowstorm, subentrata alla Bg Italia Power, comunicò sostanzialmente la stessa cosa. Segnalazioni che avrebbero dovuto far scattare l'allarme. A distanza di cinque anni la sirena non è ancora suonata.



IMPIANTO
L'inceneritore ex Fenice nella zona industriale di San Nicola di Melfi

POTENZA I CARABINIERI DEL COMANDO PROVINCIALE

Controlli del territorio 36 persone denunciate

● **POTENZA.** Trentasei persone sono state denunciate dai carabinieri, in provincia di Potenza, durante controlli straordinari del territorio disposti dal comando della Legione «Basilicata» dell'Arma.

I controlli sono avvenuti con l'ausilio di unità del Nucleo cinofili di Tito e hanno riguardato, in particolare, la prevenzione e repressione dei reati predatori, il traffico e lo spaccio di droga, il controllo della circolazione stradale e le violazioni legate all'uso di alcol e droghe prima di mettersi alla guida.

Nel venosino i carabinieri della cittadina orziana supportati da quelli di Maschito e Montemilone hanno denunciato 18 immigrati - tutti regolarmente in Italia e con permesso di soggiorno per occupazione abusiva di un edificio rurale, che è stato abbandonato dopo l'intervento dei militari. I cittadini non comunitari sono stati sorpresi mentre occupavano abusivamente un fabbricato rurale.

A Villa d'Agri i carabinieri della locale stazione hanno denunciato due romeni di 33 e 44 anni residenti nel Nord Italia per truffa informa-

tica in concorso. In sostanza falsificavano un sito on-line per la vendita di oggetti preziosi sostituendolo con altro sito per la vendita di telefonia di ultima generazione. In questo modo hanno arrecato un danno economico ad un cittadino del posto di circa 600 euro che ha pagato senza venire in possesso un telefono cellulare.

A Oppido Lucano e Potenza tre persone (fra le quali un minore) sono state denunciate per guida sotto l'effetto di droga e alcol.

E ancora a Pietragalla, Rivello, Pignola, Senise e Lavello sono state denunciate 8 persone per porto abusivo di armi e strumenti atti ad offendere.

I militari hanno sequestrato cinque coltelli, un bastone di legno artigianale e una mazza da baseball. Infine a Senise e Lavello sono state denunciate due persone al tribunale per i minorenni perché trovate in possesso di sostanze stupefacenti. In totale, i carabinieri hanno identificato 578 persone e hanno controllato 434 veicoli.

Sono state rilevate 51 contravvenzioni al Codice della strada, per un importo di oltre settemila euro.



CARABINIERI I controlli

VIETRI DI POTENZA SI TROVA NELL'AREA ADIACENTE L'EX SEDE DEL COMUNE, NEL CENTRO DEL PAESE

Un nuovo parco giochi per i piccoli del paese

Inaugurato dal sindaco Cristian Giordano

DORINA RIPULLONE

● **VIETRI DI POTENZA.** Si chiama «Parco giochi del sole» e si trova nell'area adiacente l'ex sede del Comune, nel centro del paese, laddove si trovavano i cosiddetti «giardinetti» pubblici. Il parco è stato inaugurato dal primo cittadino di Vietri, Cristian Giordano, da padre Tommaso e da alcuni componenti dell'amministrazione comunale.

Difficile contenere la gioia dei piccoli vietresi. Al termine della cerimonia di rito, il sindaco ha avuto appena il tempo di augurare «buon divertimento» prima di essere letteralmente travolto dalla gioia delle decine di bambini presenti. Un momento di grande gioia e condivisione che rimarrà a lungo nella memoria dei presenti come uno dei più lieti per l'intera comunità.

Tutti attendevano il nuovo parco, piccoli e grandi. Sebbene, infatti, in paese ci sia ancora la sana abitudine per i bimbi di giocare per strada, mancava uno spazio attrezzato dove poter trascorrere i pomeriggi estivi e non solo. Difficile, infatti, giocare in sicurezza nell'altra piccola area attrezzata presente. Essa è ubicata proprio al limite di Via Vittorio Emanuele, via centrale sempre trafficata e pericolosissima a tutte le ore.

Soddisfazione nelle parole del primo cittadino: «Il parco - spiega Giordano - è grande circa cinquecento metri quadri è dotato di diversi giochi inclusivi e fornito anche di una comoda fontanella. Sebbene per il momento non sarà sorvegliato - ha continuato - abbiamo provveduto ad installare un'efficiente illuminazione ed un sistema di video sorveglianza attivo 24 ore. È solo il primo di altri progetti in cantiere per i più piccoli e non solo. Stiamo valutando alcune idee molto interessanti che arricchiranno ulteriormente la vita della comunità».

Realizzato grazie ad un finanziamento dell'Unione europea, esso è costato poco meno di centomila euro. Concluso l'iter burocratico, la realizzazione è avvenuta in tempi da record, circa due mesi, grazie anche alla maestria delle ditte che hanno eseguito i lavori. Il tutto, sotto lo sguardo attento dei più temibili

tra gli ispettori: le decine di bambini che quotidianamente si affacciavano al limite del cantiere chiedendo agli operai quanto mancasse ancora al termine dei lavori.

«Usatelo come spazio in cui far crescere buoni sentimenti e buone relazioni» è stato l'augurio di padre Tommaso. Parole che hanno ben sintetizzato il grande desiderio di «comunità» che Vietri sta vivendo e che, si spera, continuerà a crescere insieme ai piccoli vietresi.



VIETRI Il «parco giochi del sole»

LAVELLO NELL'AREA GIOCHI DELLA VILLA COMUNALE

In arrivo nuove giostrine con il contributo di privati

Una delibera di giunta autorizza la fornitura

● Il sostegno di alcuni privati renderà possibile, a Lavello, la realizzazione di interventi a favore della comunità. Con il contributo di una impresa di costruzioni lavellese sarà infatti migliorata l'area giochi della villa comunale, mentre con le risorse raccolte da un gruppo di agricoltori sarà rimessa a nuovo una strada di campagna. Tutto questo, grazie a quella che il Comune definisce «una felice intuizione». Il Comune di Lavello, infatti, fu il primo «in Basilicata - spiegano dal palazzo di città - a deliberare un regolamento nel 2014 (nel corso della prima legislatura Altobello, ndr.) per favorire il protagonismo di associazioni, imprese e singoli cittadini nella realizzazione di interventi volti a valorizzare e tutelare il bene comune». In modo particolare «si favorivano e disciplinavano interventi tesi a realizzare, riparare o conservare luoghi o beni pubblici attraverso forme di contributi volontari. Ed oggi prendersi cura di un'area verde, abbellire uno spazio degradato, curare un pezzo di una villetta pubblica è una realtà che inizia a diffondersi a Lavello». «In questi ultimi mesi - dice l'assessore comunale ai lavori pubblici, Donato Scatamacchia - abbiamo registrato due interventi che avranno benefici importanti per la nostra città e per la qualità della vita dei cittadini. La giunta comunale ha autorizzato, infatti una proposta di sistemazione di un tratto che avrà la funzione di migliorare l'accessibilità e la transitabilità di alcune aree rurali. L'iniziativa sarà promossa con il contributo volontario di un gruppo di agricoltori locali. Successivamente con una nuova delibera è stato approvato un progetto di ampliamento e di fornitura di giostrine nell'area giochi della villa comunale». Intervento possibile «grazie al contributo alla città dell'impresa Edilvia srls».//.rus/

LAURENZANA IL VIA OGGI A SAN MICHELE

La reliquia del beato Egidio adesso «tocca» le contrade

Venerdì 14 la «peregrinatio» sarà a Banzi

● Nell'ambito del Quinto Centenario della morte del Beato Egidio, una singolare iniziativa sta per essere messa in pratica presso tutte le contrade di Laurenzana. In giorni prestabiliti ogni contrada della cittadina della Val Camastra, infatti, accoglierà la statua e la reliquia insigne del Beato. Si inizierà oggi dalla Contrada «San Michele».

Raduno alle ore 17 in via Prato nei pressi del Forno Rinaldi, poi processione con la reliquia lungo tutta la contrada con Santa Messa che sarà celebrata presso i locali del Liceo Scientifico «Pier Paolo Pasolini». Al termine della messa e dopo la Benedizione, il Beato e la reliquia insigne faranno ritorno nella Chiesa Madre. Intanto, dopo la Peregrinatio del Beato Egidio nella comunità di Castelmezzano (venerdì 31 agosto, sabato 1 e domenica 2 settembre) il Beato partirà venerdì 14 settembre per una nuova peregrinatio a Banzi. Per l'occasione il Comitato Operativo ha organizzato un autobus per i fedeli. Per la comunità religiosa e civile di Banzi si prospetta un intenso momento di preghiera e riflessione che ben si inserisce nei cinquecento anni dalla morte del Beato Egidio. Il vescovo Francesco Sirufo, l'Arcidiocesi di Acerenza, di concerto con la Parrocchia Assunzione di Maria Vergine di Laurenzana ed il Comitato Operativo per il Quinto Centenario del Beato Egidio, continuano a promuovere queste iniziative che coinvolgono le comunità appartenenti all'Arcidiocesi di Acerenza. Finora il Beato ha toccato Acerenza, Calvello, Anzi, San Chirico Nuovo, Oppido, Trivigno, Cancellara, Castelmezzano e, a breve, anche Banzi.

POTENZA IERI

In galleria sulla «Tito-Brienza» carambola fra due autovetture



TITO-BRIENZA L'incidente

● Ancora un incidente sulla ss «Tito-Brienza». Per cause in corso di accertamento due auto si sono scontrate e una si è ribaltata. Non risultano feriti gravi. Il sinistro è successo ieri mattina attorno alle ore 9 nella prima galleria per chi è in marcia provenendo da Potenza. Sul posto per rilievi la polizia stradale e l'ambulanza del «118». A causa dell'incidente la circolazione ha subito qualche rallentamento.